

VERBALE ASSEMBLEA GENERALE DELLA SUMS DEL 30 MAGGIO 2026

Oggi sabato 30 (trenta) maggio 2026 presso la Sala Montelupo della Casa del Castello di Domagnano sita in Piazza Filippo da Sterpeto n. 3, si è riunita l'Assemblea Generale dei Soci della Società Unione Mutuo Soccorso convocata dal Consiglio Direttivo alle ore 8,30 in prima convocazione ed alle ore 9.30 in seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni.
- 2) Consegna premi di anzianità ai soci.
- 3) Relazione del Coordinatore del Fondo di Solidarietà
- 4) Nomina di n.3 membri del Consiglio Direttivo.
- 5) Nomina di n. 2 membri del Collegio dei Sindaci Revisori.
- 6) Nomina di n.3 membri del Collegio dei Probiviri.
- 7) Presentazione per l'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 e della relativa Nota Integrativa; con presa d'atto della Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori
- 8) Varie ed eventuali

Il Presidente dott. Marino Donato Rossi verificata la regolarità delle convocazioni, il cui avviso è stato trasmesso ai soci nei termini di statuto e depositato presso la sede il 07.05.2026 constatando la presenza n.45 soci e quindi essendovi il numero legale minimo, alle ore 9,41 dichiara validamente costituita l'assemblea ai sensi dell'art.14 dello Statuto e ai sensi del successivo art. 15, chiama a fungere da Segretario verbalizzante il notaio Antonella A. Bonelli.

Il Presidente, dopo aver ringraziato tutti i soci e le socie intervenute, e coloro che hanno giustificato la loro assenza, prima di passare all'esame dell'ordine del giorno, come di consueto, propone un momento di silenzio e di raccoglimento per commemorare i soci defunti dall'ultima assemblea del 31 maggio 2025. Dà quindi lettura dell'elenco contenente i nominativi dei soci e delle socie scomparse e porge alle famiglie le più sentite condoglianze. A seguire si dà inizio ai lavori con l'esame del primo punto all'ordine del giorno "Comunicazioni".

Il Presidente chiede all'assemblea se c'è qualcuno che vuole intervenire. Nessuno chiedendo la parola il Presidente inizia ricordando un evento avvenuto nel 125° anniversario della Società Unione Mutuo Soccorso citando le parole del, del padre prof. Giuseppe Rossi, allora Presidente, il quale, rivolgendosi a chi scriverà il libro commemorativo del 150° anniversario, lo invita a parlare della leggenda dell'esistenza del nostro piccolo Stato e scrivere della leggenda della SUMS, *"quella scritta e vissuta nei prossimi 25 anni che sarà dettata dallo spirito dal quale la SUMS è nata e creerà nel tempo le sue iniziative di progresso"*.

Comunica che alla data odierna gli iscritti al sodalizio sono n.1008 di cui n. 940 uomini e n. 68 donne. L'assemblea prende atto.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno che prevede la consegna dei premi di anzianità ai soci che sono iscritti al sodalizio da oltre 60 anni.

Il Segretario, Luciano Scarponi, chiama nominativamente in ordine alfabetico i soci che hanno raggiunto l'importante traguardo, ai quali il Presidente consegna la medaglia e la pergamena commemorativa.



Al termine della cerimonia prende la parola il Presidente e chiede all'assemblea se è possibile anticipare la presentazione delle candidature per le elezioni previste ai punti 4, 5 e 6 dell'O.d.G. per permettere alla Segreteria di provvedere, nel frattempo, alla stampa delle schede per procedere alle votazioni subito dopo la conclusione della trattazione del comma 3. L'assemblea non si oppone, quindi si procede alle proposte.

Il Presidente comunica che sono in scadenza:

- n. 3 membri per il Consiglio Direttivo: Bianchini Alessandro, non più rieleggibile, Luciano Scarponi e Morri Antonio entrambi rieleggibili;
- n. 2 membri per il Collegio dei Sindaci Revisori: Rossana Michelotti rieleggibile e sono pervenute le dimissioni irrevocabili del Sindaco Cherubini Patrizio Ettore che quindi deve essere sostituito.
- n. 3 membri per il Collegio dei Probiviri: Bonelli Settimio, Daniele Lucio Leopoldo e Mina Gino tutti rieleggibili.

Si passa quindi alle proposte per i membri del **Consiglio Direttivo**:

il socio Leonardo Simoncini propone **Luciano Scarponi**;

il socio Leandro Morri propone **Andrea Albertini**;

il socio Amedeo Venerucci propone **Paolo Muccioli**.

Per i componenti del **Collegio dei Sindaci Revisori**:

la socia Valentina Garavini propone **Irene Lonfernini** che però non è presente e quindi non può essere candidata.

Il socio Conrad Mularoni propone **Rossana Michelotti**;

il socio Floriano Andreini propone **Fabio Andreini**.

Per il **Collegio dei Probiviri**:

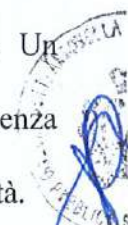
il socio Lorenzo Busignani propone **Lucio Leopoldo Daniele**;

il socio Stefano Righi propone **Settimio Bonelli**,

il socio Romano Mina propone **Gino Mina**.

La Segreteria comunica che, come scrutatori, hanno dato la disponibilità Cardelli Alessandro, Giuseppina Cervellini, Roberto Tura; l'assemblea ne prende atto e nulla oppone. Terminati gli adempimenti si passa all'esame del terzo punto all'O. d. G. "Relazione del Coordinatore del Fondo di Solidarietà".

Il Presidente invita il socio Settimio Bonelli, in qualità di Coordinatore del Fondo di Solidarietà SUMS, ad intervenire per relazionare all'assemblea, come di consueto, sull'andamento del Fondo di Solidarietà durante l'esercizio 2025. Il coordinatore Bonelli dà lettura di una esaustiva relazione sui dati e risultati dell'encomiabile attività svolta in favore delle persone in difficoltà, corredata da slides proiettate sullo schermo. La relazione viene posta agli atti della Segreteria SUMS a disposizione degli interessati. Al termine il Presidente, a nome del Direttivo e dell'assemblea, ringrazia il Coordinatore e tutti i componenti del Comitato, per il loro prezioso servizio di volontariato, reso ancora più gravoso nel corso degli ultimi anni dal peggiorare della situazione economica generale, che ha causato gravi ripercussioni sullo stato di bisogno di così tanti concittadini. Un ringraziamento speciale viene formulato a favore della Caritas a cui va tutta la riconoscenza da parte del sodalizio per la reciproca e fattiva collaborazione con il Fondo di solidarietà.



Il Presidente, prima di dare inizio alle operazioni di voto previste ai punti n. 4, 5, e 6 dell'O.d.G., chiede ai candidati di presentarsi ai soci presenti in assemblea.

Successivamente invita tutti i presenti a recarsi ai seggi per la votazione pregandoli di ritornare per la proclamazione e per la prosecuzione dell'esame degli altri punti all'ordine del giorno.

Completate le operazioni di voto viene consegnato dalla Segreteria il verbale che viene letto dal Presidente.

Per il Consiglio Direttivo, votanti n. 83, sono risultati eletti **Luciano Scarponi** con voti 66, **Andrea Albertini** con voti 57, **Paolo Muccioli** con voti 57; schede bianche 1.

Per il Collegio dei Sindaci Revisori, votanti n. 83, sono risultati eletti, **Rossana Michelotti** con voti 61 e **Fabio Andreini** con voti 56; schede bianche n. 8

Per il Collegio dei Proviviri, votanti n. 83 sono risultati eletti: **Settimio Bonelli** con voti 63, **Lucio Leopoldo Daniele** con voti 62, **Gino Mina** con voti 53; schede bianche n. 4.

Si passa quindi all'esame del settimo punto all'ordine del giorno relativo alla "presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 e della Nota Integrativa; con presa d'atto della Relazione del Collegio Sindacale.".

Il Presidente comunica che il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 e la relativa Nota integrativa, redatti secondo la normativa vigente, sono stati approvati dal Consiglio Direttivo nella seduta del 5 maggio 2026. Come riferisce il Tesoriere, si è successivamente rilevata la presenza di alcuni errori materiali che hanno reso necessarie opportune rettifiche; pertanto, il documento inizialmente trasmesso ai soci risulta differente da quello che ci si appresta ad esaminare ed approvare oggi in assemblea.

Il Presidente, quindi, dà lettura alla prima parte della Nota Integrativa e in particolare dei fatti di rilievo che si sono succeduti nel corso dell'esercizio, rappresentando una sorta di

relazione di gestione da pag. 1 a pag. 5, al termine della quale cede nuovamente la parola al Tesoriere.

Il Tesoriere spiega che anche sulla base delle richieste del Collegio Sindacale sono stati modificati alcuni criteri di imputazione delle poste patrimoniali del bilancio rispetto a quelli applicati negli esercizi precedenti e queste variazioni hanno comportato un impatto sul bilancio. È quindi entrato nello specifico dei titoli che sono stati svalutati e che rappresentano una rischio per il patrimonio SUMS. Dà poi lettura della parte finale della nota integrativa così come modificata il 27 maggio 2026 che indica il valore della perdita in € 166.225,21 anziché € 163.105,72 come indicato nella precedente nota integrativa.

Il tesoriere prosegue ad illustrare in maniera più analitica la situazione degli investimenti soffermandosi su quelli che purtroppo hanno procurato delle perdite o che sono in situazioni critiche e meritano un apposito monitoraggio leggendo quindi una relazione che si è ritenuto di inserire all'interno della Nota integrativa, proprio per piena trasparenza dell'operato del Consiglio Direttivo in ambito finanziario. Successivamente il Tesoriere prosegue con la lettura, del capitolo *"Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"* dove è stata inserito il riferimento ad una delibera del Consiglio Direttivo assunta in data 27 maggio 2026: "Il Consiglio Direttivo, in considerazione che l'intermediario Banca Generali ha segnalato la probabilità di ulteriori perdite (prudenzialmente fino ad un 20% complessivo) sul titolo Trade Finance IV, ha deliberato di effettuare ulteriori accantonamenti su un apposito Fondo Rischio, specialmente qualora la vicenda non sia definitivamente risolta entro il 31.12.2026, considerate le svalutazioni già effettuate in questo bilancio ed al fine di non far gravare le ulteriori perdite su un unico futuro esercizio."

Viene quindi data la parola al Sindaco Patrizio Ettore Cherubini per la lettura della relazione del Collegio dei Sindaci Revisori che, datata 28 maggio 2026, è consegnata contestualmente nella giornata odierna e che sarà allegata alla presente come oltre descritto.

I Sindaci concludono il suddetto documento nel seguente modo *"rimettono alla valutazione dell'Assemblea l'approvazione del progetto di Bilancio che viene presentato dal Consiglio Direttivo con evidenza di una perdita di € 166.225, sottolineando che, in assenza di un parere legale sulle possibilità di recupero sul titolo Trade Finance, sarebbe stato opportuno procedere con un accantonamento al Fondo rischi a tutela di una sana e prudente gestione"*.

A questo punto il Tesoriere chiede una precisazione sulla conclusione evidenziando che non appare chiara sul parere al progetto di bilancio che necessariamente il Collegio Sindacale deve esprimere.

Interviene il Sindaco Michelotti ed a seguire il Sindaco Cherubini che fanno alcune considerazioni.

Dall'assemblea vengono fatte richieste di chiarimento. Viene data la parola al dr. Massimo Albertini, consulente del sodalizio, che fornisce esaustivi chiarimenti su alcune voci di bilancio soffermandosi soprattutto ad illustrare le motivazioni della perdita.

Si apre un ampio dibattito con ulteriori richieste di chiarimenti alle quali rispondono il Tesoriere ed il consulente dr. Massimo Albertini

Al termine intervengono i membri del Collegio dei Sindaci Revisori i quali, in merito alla richiesta di precisazioni sulla conclusione della loro relazione dichiarano che questa è da intendersi nel senso che il parere dell'organo sindacale è favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 con riserva in merito all'accantonamento al Fondo rischi come richiamato in Relazione.

A questo punto, il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 con la relativa Nota integrativa, nei testi modificati come sopra illustrato, vengono posti ai voti.

L'assemblea, preso atto della Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori e della precisazione fornita in assemblea, approva ad ampia maggioranza con un astenuto il Bilancio chiuso al 31/12/2025 e la Nota integrativa

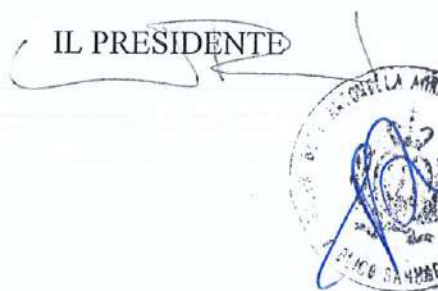
I citati documenti vengono allegati, mediante riproduzione fotostatica, al presente verbale rispettivamente sotto le lettere A), B) e C).

Il Presidente conclude con i ringraziamenti ai membri degli organi sociali, in particolare a coloro che scadono con la presente assemblea e per il grande impegno profuso anche in questo impegnativo esercizio 2025. Ringrazia i collaboratori di segreteria per la loro dedizione a fronte di un crescente impegno e a tutti i soci che dimostrano attaccamento al sodalizio e collaborano con gli organi sociali e il Fondo di solidarietà e non essendovi altro da deliberare alle ore 12,40 dichiara chiusa la seduta

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Bilancio abbreviato al 31/12/2025

	31/12/2025	31/12/2024
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	0	0
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	1.151	1.790
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	709.928	507.359
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	537.225	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	537.225	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.248.304	509.149
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.798	3.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500	0
Totale crediti	15.298	3.811
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.496.305	7.992.859
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.496.305	7.992.859
IV - Disponibilità liquide	282.748	786.414
Totale disponibilità liquide	282.748	786.414
V - Immobilizzazioni tecniche destinate alla vendita	0	0
Totale attivo circolante (C)	7.794.351	8.783.084
D) Ratei e risconti	51.391	12.556
Totale ratei e risconti attivi	51.391	12.556



SOCIETA' UNIONE MUTUO SOCCORSO

Via G. Giacomini, 58 - Tel. e Fax (0549) 991434
47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO

S.U.M.S. SOCIETA' UNIONE MUTUO SOCCORSO
LIBRO VERBALE
DELL' ASSEMBLEA
DEI SOCI
9.094.046 9.304.789

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2025 31/12/2024

A) Patrimonio netto

I - Capitale	5.660.497	5.673.771
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserve statutarie	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0

Pagina

VI - Altre riserve, distintamente indicate

Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Totale, Varie altre riserve	1	-1
Totale altre riserve	1	-1

VII - Utili (perdite) portati a nuovo

VIII - Utile (perdita) dell'esercizio	-166.225	-13.273
---------------------------------------	----------	---------

Totale patrimonio netto

	5.494.272	5.660.497
--	-----------	-----------

B) Fondi per rischi ed oneri

Totale fondi per rischi ed oneri	3.574.139	3.579.639
----------------------------------	-----------	-----------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	0	0
--	---	---

D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	25.635	64.219
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	25.635	64.219

E) Ratei e risconti

Totale ratei e risconti passivi	0	434
---------------------------------	---	-----

Totale passivo

	9.094.046	9.304.789
--	-----------	-----------

CONTI D'ORDINE

31/12/2025 31/12/2024

Rischi assunti dalla società

Fideiussioni		
a società controllate	0	0
a società collegate	0	0
a società controllanti	0	0
a società controllate da controllanti	0	0
ad altre società	0	0
Totale fideiussioni	0	0

Bilancio abbreviato al 31/12/25

2

a società controllate	0	0
a società collegate	0	0
a società controllanti	0	0
a società controllate da controllanti	0	0
ad altre società	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a società controllate	0	0
a società collegate	0	0
a società controllanti	0	0
a società controllate da controllanti	0	0
ad altre società	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a società controllate	0	0
a società collegate	0	0
a società controllanti	0	0
a società controllate da controllanti	0	0
ad altre società	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dalla società	0	0
Impegni assunti dalla società		
canoni leasing a scadere	0	0
altri	0	0
Totale impegni assunti dalla società	0	0
Beni di terzi presso la società		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso la società a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso la società in pegno o cauzione	0	0
beni di terzi in leasing	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso la società	0	0
Altri conti d'ordine	0	0
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	0	0

Pagina

Pagina

Via G. Giacomini, 58 - Tel. e Fax (0549) 991434

47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO

A) Valore della produzione:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.018	38.523
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	47.754	61.673
Totale altri ricavi e proventi	47.754	61.673
Totale valore della produzione	80.772	100.196

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.572	7.741
7) per servizi	373.306	307.305
8) per godimento di beni di terzi	5.576	13.862
9) per il personale	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni	22.547	5.047
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.547	5.047
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	40.838	39.238
Totale costi della produzione	448.839	373.193

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-368.067	-272.997
--	----------	----------

C) Proventi e oneri finanziari:

15) proventi da partecipazioni		
da società controllate	0	0
da società collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0

16) altri proventi finanziari	350.881	302.991
Totale altri proventi finanziari	350.881	302.991

17) interessi e altri oneri finanziari		
a società controllate	0	
a società collegate	0	
a società controllanti	0	
altri	80.100	36.033
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.100	36.033

17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
----------------------------------	---	---

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	270.781	266.958
--	---------	---------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

18) rivalutazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0

Bilancio abbreviato al 31/12/25

1

21) oneri straordinari		0
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		0
Imposte relative all'esercizio precedente	5.258	11.019
altri	5.258	11.019
Totale oneri straordinari	5.258	11.019
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-5.106	-4.376
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	-163.367	-10.415

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	2.858	2.858
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.858	2.858
19) svalutazioni	60.975	0
Totale svalutazioni	60.975	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	60.975	0

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi straordinari		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	152	6.643
Totale proventi straordinari	152	6.643

		Pagina
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-166.225	-13.273

Il bilancio è veritiero e corretto e corrisponde alle scritture contabili.

San Marino, 27.05.2026

Il Presidente

INTRODUZIONE

Signore socie e Signori soci,

il vostro Sodalizio ha chiuso l'esercizio 2025 con un risultato economico negativo: la perdita d'esercizio è passata da € 13.273 del 2024 ad € 163.106 nel 2025 dopo aver effettuato gli ammortamenti, la svalutazione prudenziale dei titoli tenendo in considerazione i rischi ed i prezzi di mercato ed imputato al Conto Economico le imposte sul reddito dell'esercizio.

SITUAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE, ATTIVITA' ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE**Relazione del Presidente**

Cari Soci, care Socie, buongiorno e grazie di essere qui. La vostra presenza non è una formalità: è il segno concreto che la SUMS continua a essere una casa comune, un luogo nel quale la parola mutualità non appartiene solo alla nostra storia, ma resta un modo molto attuale di stare insieme.

Quando ci ritroviamo per parlare di bilancio, a volte qualcuno pensa subito ai numeri, alle tabelle, ai documenti. Tutto giusto, naturalmente. Però un bilancio, prima ancora che una somma di entrate e uscite, è il racconto di ciò che abbiamo scelto di essere. Dice dove abbiamo messo le nostre energie, quali responsabilità ci siamo assunti, quali risultati abbiamo costruito e, soprattutto, se siamo rimasti fedeli alla missione della nostra Società.

La SUMS porta con sé una storia lunga e importante. Nata nel 1876, cioè 150 anni fa, come prima forma di assistenza e previdenza sociale organizzata nella Repubblica, essa continua ancora oggi a sostenere la comunità sammarinese, la cultura, l'associazionismo e la solidarietà.

Questo ci consegna un dovere preciso: custodire bene ciò che abbiamo ricevuto e, allo stesso tempo, renderlo utile al presente. Non basta celebrare la storia; bisogna farla vivere ogni anno con scelte serie, concrete e comprensibili.

Il 2025 è stato, da questo punto di vista, un anno significativo. Un anno nel quale la SUMS ha confermato la propria identità e nello stesso tempo ha mostrato di sapersi rinnovare.

Abbiamo avuto passaggi istituzionali importanti, momenti di continuità e anche segni di rinnovamento. L'Assemblea del 31 maggio dell'anno scorso ha rappresentato una tappa

molto rilevante, sia per il normale esame della vita associativa, sia per il passaggio di consegne alla presidenza, avvenuto in un clima di riconoscenza, partecipazione e fiducia nel futuro.

Consentitemi allora di partire proprio da qui: dal senso della continuità. Una realtà come la nostra cresce bene quando non dimentica il lavoro fatto da chi l'ha guidata prima, ma sa anche aprire nuove stagioni. È accaduto con il ringraziamento convinto al presidente uscente Marino Albani, nominato presidente onorario, ed è accaduto con l'avvio di una nuova fase di responsabilità e di impegno. Questo passaggio non è stato soltanto un atto formale: è stato il segno di una comunità associativa matura, capace di riconoscere il valore del servizio svolto e di guardare avanti senza strappi.

Venendo al bilancio 2025, il messaggio principale che desidero consegnare ai soci è semplice: il bilancio va letto con serietà, ma anche con serenità. I conti non sono un mondo separato dalla vita dell'associazione. I conti sono lo strumento che ci permette di capire se stiamo amministrando bene il patrimonio, se stiamo contenendo i costi dove serve, se stiamo investendo con prudenza e se stiamo mantenendo la capacità di sostenere iniziative utili per la collettività.

Nel presentare i dati economici dell'anno 2025, sarà quindi importante mettere in evidenza alcuni punti con chiarezza: primo, l'andamento generale della gestione; secondo, le principali voci di spesa e di entrata; terzo, le scelte di razionalizzazione compiute; quarto, la tenuta patrimoniale dell'associazione; quinto, le risorse che sono state rese disponibili, direttamente o indirettamente, per finalità sociali, culturali e associative. Su questi cinque punti dobbiamo parlare in modo semplice, senza tecnicismi inutili, perché il bilancio non deve impressionare: deve essere capito.

Per questo, nel momento in cui saranno letti i numeri definitivi, suggerisco una formula molto diretta, che potrà essere integrata con le cifre precise della restante Nota Integrativa. Naturalmente i numeri, da soli, non bastano. Bisogna spiegare che cosa c'è dietro quei numeri. E qui il 2025 offre contenuti importanti. Penso anzitutto al lavoro svolto sulla sede di via Giacomini e alla riorganizzazione degli spazi. Non si è trattato di un intervento fatto per immagine o per vanità. È stato presentato con un criterio di funzionalità, sobrietà e attenzione ai costi, con l'obiettivo di avere ambienti più efficienti, meglio organizzati, più accessibili e più coerenti con le esigenze operative della SUMS. In altre parole: migliorare la struttura per migliorare il servizio.

Anche questo è bilancio. Perché quando si interviene su una sede per intelligenza, recuperando ciò che si può recuperare, evitando il superfluo, razionalizzando gli spazi e

cercando anche economie di gestione, non si compie solo una spesa: si fa una scelta di buona amministrazione. E quando, come è stato sottolineato, la nuova organizzazione consente di ridurre alcuni costi e di valorizzare meglio il patrimonio immobiliare dell'associazione, allora il bilancio economico incontra quello civile e morale.

Accanto al tema organizzativo, il 2025 ha confermato la vocazione culturale della SUMS. La mostra dedicata ad Aldo Volpini, inaugurata a febbraio a Palazzo Graziani, ha rappresentato un momento di valore non soltanto artistico, ma anche identitario. Significa ricordare che la nostra associazione non è chiusa in sé stessa: sa promuovere cultura, memoria, ricerca, pubblicazioni, relazioni istituzionali e occasioni di partecipazione pubblica. La cultura, per la SUMS, non è un ornamento; è una forma concreta di servizio al Paese.

Allo stesso modo, il Premio Meritamente ha proseguito anche nel 2025 il suo percorso a favore dei giovani sammarinesi che intraprendono studi di qualità in Italia e all'estero. Questa è una delle iniziative che spiegano molto bene lo stile della SUMS: aiutare senza fare rumore, sostenere il merito senza dimenticare il valore sociale dello studio, investire nelle persone perché il futuro di una comunità si costruisce anche incoraggiando i talenti e accompagnando le nuove generazioni.

Non possiamo poi dimenticare il Fondo di Solidarietà, che resta uno dei segni più concreti e riconoscibili della nostra missione. La SUMS, coerentemente con i propri principi di mutualità e solidarietà, continua a prevedere interventi diretti a favore di persone e famiglie in difficoltà, nel rispetto dei criteri di temporaneità ed eccezionalità. In tempi in cui molte fragilità sono meno visibili ma non per questo meno reali, mantenere viva questa funzione significa restare fedeli alla radice storica del mutuo soccorso.

In sintesi, se dovessimo definire in poche parole il 2025, potremmo dire così: è stato un anno di solidità, rinnovamento e presenza concreta. Solidità nella gestione, rinnovamento negli assetti e negli spazi, presenza concreta verso i soci e verso la comunità. E credo che questo sia il punto più importante da trasmettere a Voi: la SUMS non è ferma, non vive di rendita, non si limita a custodire un nome prestigioso. La SUMS continua a lavorare.

Guardando ora al 2026, non dobbiamo limitarci a dire che faremo 'altre attività'. Dobbiamo indicare una direzione chiara. La prima parola che propongo è continuità. Continuità delle iniziative che funzionano e che qualificano l'associazione: il sostegno solidaristico, le attività culturali, i progetti rivolti ai giovani, i momenti di incontro dei soci, l'attenzione alle persone anziane, il rapporto con la cittadinanza.



[Handwritten signature]

La seconda parola è partecipazione. Un'associazione vive davvero quando i soci non si sentono semplici spettatori. Nel 2026 sarà quindi utile rafforzare occasioni di presenza e

ascolto: incontri, momenti conviviali ben organizzati, attività accessibili, comunicazione più semplice e più frequente, iniziative che facciano sentire ogni socio parte di un percorso comune. Per una realtà come la nostra, la partecipazione non è un dettaglio: è un capitale.

La terza parola è apertura. La SUMS ha una storia gloriosa, ma la sua forza cresce se sa dialogare bene con il Paese, con le istituzioni, con il mondo della cultura, con il volontariato, con il terzo settore, con le famiglie e con i giovani. Nel 2026 dovremo dunque proseguire su una linea che unisca identità e collaborazione: restare pienamente noi stessi, ma farlo in modo aperto, credibile e utile alla Repubblica.

La quarta parola è equilibrio. In ogni programma per il 2026 dovremo tenere insieme due esigenze: da una parte l'ambizione di fare cose buone e visibili, dall'altra la prudenza amministrativa che ha sempre distinto le realtà serie. I soci devono sapere che ogni iniziativa avrà senso soltanto se sostenibile, coerente con le nostre finalità e compatibile con una gestione responsabile del patrimonio e delle risorse.

Da qui derivano alcune linee operative molto concrete per il 2026, quale il 150esimo del nostro sodalizio. Primo: consolidare la piena funzionalità della sede rinnovata e farla vivere come luogo accogliente per i soci. Secondo: proseguire e, dove possibile, rafforzare le iniziative culturali e editoriali che valorizzano la memoria sammarinese. Terzo: confermare gli strumenti di sostegno sociale e solidaristico. Quarto: dare continuità ai progetti rivolti ai giovani e al merito. Quinto: favorire occasioni di socialità ben pensate, soprattutto per la fascia senior, affinché la SUMS sia percepita sempre più come una presenza vicina, concreta e familiare.

A mio avviso, in un intervento pubblico rivolto in gran parte a persone settantenni e ultrasettantenni, è molto importante sottolineare anche un aspetto umano: la SUMS non deve essere solo efficiente, deve essere anche accogliente. Le persone ricordano i bilanci molto meno di quanto ricordino lo stile con cui vengono trattate. Ricordano se trovano ascolto, se sentono rispetto, se percepiscono serietà senza freddezza. Ecco perché, nel parlare del 2026, conviene insistere non soltanto su ciò che faremo, ma su come lo faremo.

Vorrei allora che il messaggio finale fosse questo: la SUMS ha radici profonde e uno sguardo attento al domani. Abbiamo il dovere di amministrare bene, di scegliere con prudenza, di mantenere vivi i nostri valori storici, ma abbiamo anche il compito di trasmettere fiducia. In un tempo in cui tante persone avvertono incertezza, frammentazione e solitudine, una società di mutuo soccorso ha ancora molto da dire, e soprattutto molto da fare.

Per questo il bilancio 2025 non va presentato come un adempimento burocratico, ma come la prova concreta di una responsabilità esercitata con coscienza. E il programma 2026 non va annunciato come un elenco di appuntamenti, ma come un impegno rinnovato verso i soci e verso la comunità sammarinese.

Concludo con un pensiero semplice. Le istituzioni associative durano nel tempo quando sanno unire memoria e utilità, identità e innovazione, sobrietà e calore umano. La SUMS, per la sua storia e per ciò che continua a rappresentare, possiede tutte queste qualità. Sta a noi custodirle bene, farle crescere e consegnarle, ancora più forti, a chi verrà dopo di noi.

Grazie di cuore a tutti voi per l'attenzione, per la fiducia e per il sostegno che continuate a dare alla nostra Società. Buon lavoro a tutti noi e lunga vita alla SUMS.

Relazione del Tesoriere

In premessa si ritiene opportuno evidenziare come il Consiglio Direttivo non abbia deliberato alcun investimento strategico, ma tutte le operazioni finanziarie realizzate costituiscono esclusivamente un impegno di risorse finalizzate alla gestione della liquidità, nell'ottica della massimizzazione degli interessi ottenuti, connessi con l'accettazione di un rischio limitato, in quanto le dinamiche dei mercati finanziari non consentono un totale azzeramento del rischio. Le decisioni di investimento, pur essendo come tesoriere destinatario di autonomie, sono sempre state tutte assunte dal Consiglio Direttivo a cui sono state fornite, nelle varie sedute precedenti agli acquisti, tutte le informazioni ricevute dagli intermediari finanziari necessarie ad assumere le decisioni assunte, ma che a volte, come nei casi di seguito riportati, si sono rivelate non del tutto corrette o parziali.

Quest'anno, anche sulla base delle richieste del Collegio Sindacale, sono stati modificati alcuni criteri di imputazione delle poste patrimoniali del bilancio rispetto a quelli applicati negli esercizi precedenti. Tali variazioni hanno comportato un impatto sul presente bilancio.

Negli esercizi precedenti, si è sempre proceduto a mantenere tutto il portafoglio titoli iscritto nell'attivo circolante, mentre quest'anno sono state imputate tra le Immobilizzazioni Finanziarie i titoli che non sono stati rimborsati dopo la loro originale scadenza. Nell'attivo circolante si è proceduto ad una contabilizzazione dei titoli e degli attivi finanziari utilizzando il principio contabile del costo storico, così come definito dal comma 6 dell'articolo 81 della Legge 47/2006 e s.m.i. - Legge sulle società, mentre per quanto attiene ai titoli inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie si è tenuto conto delle perdite accertate, anche se non è ancora avvenuto il rimborso di detti titoli e di cui si dirà dettagliatamente in seguito; inoltre, negli ultimi bilanci, si è ritenuto opportuno contabilizzare gli effetti economici finanziari connessi a dette attività finanziarie utilizzando il criterio di cassa, senza quindi applicare ratei e risconti



R

sugli interessi attivi, criterio non omogeneo con il resto del bilancio ma che è tipico delle associazioni e garantiva una rappresentazione di bilancio aderente agli importi riportati negli estratti conto. Da questo esercizio invece si tornerà a valutare le attività finanziarie applicando il principio di competenza sugli interessi attivi introducendo quindi l'applicazione dei ratei e dei risconti. Tale mancata applicazione ha comportato, sul presente bilancio, maggior ricavi per €55.927 che non potevano essere stornati in quanto sarebbero stati di competenza dell'esercizio precedente il cui bilancio però è già stato approvato da questa assemblea il 31 maggio 2025.

La gestione patrimoniale è il frutto degli investimenti effettuati complessivamente sui dossier titoli e conti correnti aperti presso la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A., la Banca Sammarinese di Investimento S.p.A. e Banca Generali S.p.A.

Entrando nello specifico delle operazioni realizzate si ritiene opportuno dare l'adeguata visibilità ai titoli che oltre ad essere stati svalutati rappresentano una rischiosità per il patrimonio della S.U.M.S. in ordine di rilevanza economica.

Il primo titolo che merita un approfondimento è TRADE FINANCE IV 3% 31/12/2026 caricato sul dossier titoli di Banca Generali; in questa operazione Banca Generali era solo il collocatore, mentre l'emittente era una società di diritto lussemburghese, CFE Finance Group. Tale titolo al momento della sottoscrizione da parte di SUMS era stato presentato come un titolo coperto da garanzie assicurative per il 95% del capitale, pertanto, teoricamente, non rischioso. Nel corso della vita del titolo l'emittente, per ragioni ancora non appurate, ha interrotto sia le informazioni che i rimborsi in favore di Banca Generali che ha proceduto con una causa penale finalizzata a tutelare sia i propri interessi che quelli dei sottoscrittori. Al 31.12.2025 quindi questo titolo è stato valutato al valore corrente indicato nelle comunicazioni di Banca Generali, tuttavia, come specifica la stessa Banca Generali, Il valore riportato nella colonna denominata "Prezzo Corrente" o "Prezzo di mercato", sulla base del quale sono calcolate la valorizzazione e altre informazioni che considerano quest'ultima, corrisponde al valore nominale delle note senior sottoscritte dalla clientela decurtato delle perdite certe che si evincono dalle informazioni comunicate da CFE (al netto delle perdite assorbite dalla junior note). Banca Generali sottolinea che, ad oggi, non è ancora in grado di determinare con attendibilità un valore di mercato che possa riflettere il prezzo corrente o il prezzo di mercato dei titoli. Infatti, sulla base delle informazioni sinora messe a disposizione della Banca dal gruppo CFE, permangono le criticità già oggetto di informativa in occasione dei precedenti rendiconti. Inoltre, il protrarsi delle iniziative giudiziarie promosse da Banca Generali contro il gruppo CFE - allo stato tuttora in corso - non permette

La Banca Generali ha disposto delle informazioni necessarie a stimare il valore di mercato delle note senior. Si stimano ritardi nella ricezione di flussi di cassa dal portafoglio cartolarizzato superiori a 30 giorni pari a circa euro 128.2 milioni che rappresentano l'81,7% circa del totale capitale residuo (considerando sia senior che junior notes). In considerazione di quanto precede, Banca Generali ritiene probabili perdite sulle senior notes ulteriori rispetto alle perdite certe riflesse nella colonna denominata "Prezzo Corrente" o "Prezzo di mercato". Si informa infine che, al fine di redigere il proprio bilancio, Banca Generali ha effettuato un esercizio di calcolo, con il supporto di un primario advisor esterno, che stima in modo prudenziale perdite complessive sulle note senior (quindi comprendendo anche le perdite certe comunicate da CFE) pari a circa il 20,6% del valore nominale. Si evidenzia però che il valore risultante da tali perdite non può in alcun modo intendersi quale un valore di mercato dei titoli senior in quanto basato su (i) dati non confermati ed inattendibili e (ii) su *assumptions* fortemente discrezionali e prudenziali. Banca Generali si riserva di comunicare alla clientela informazioni maggiormente certe ed attendibili auspicando una positiva evoluzione dei procedimenti in corso contro il gruppo CFE. Oltre alle soprariportate considerazioni comunicate da Banca Generali ci sono anche da tenere in considerazioni le azioni che il Consiglio Direttivo sta mettendo in campo al fine di proteggere il proprio investimento. Tutto ciò considerato ed ai soli fini di bilancio, per quanto sopra esposto, si è proceduto con una svalutazione del titolo di 59.621,53€ e considerato un prezzo corrente di 437.224,54€.

Un secondo titolo che merita approfondimento è il Reverse Convertible Oat, titolo già scaduto ed incassato, che al momento della sottoscrizione era stato presentato come obbligazione opzionale, mentre solamente ad operazione terminata e perdita consolidata ha fornito le informazioni le seguenti informazioni:

al momento della sottoscrizione il titolo sottostante Oat 2072 aveva un prezzo di 32,1975 ed uno *strike price* concordato di 32,7387 da verificarsi il 09/12/2025; alla data fissata Oat 2072 aveva prezzo di 24,852 quindi una quotazione sotto lo strike.

- Se al 09/12/2025 il prezzo del Oat 2072 fosse stato superiore a 32,7387 si sarebbe incassata la cedola del 6,42% + la liquidità investita.
- Se invece al 09/12/2025 il prezzo del Oat 2072 fosse stato inferiore a 32,7387 si sarebbe incassato la cedola del 6,42% + titolo Oat 2072 con prezzo di carico della data di sottoscrizione del convertible.

Come sopra evidenziato si è verificato il secondo caso, inoltre, nel caso specifico l'emittente tra la data di valutazione (09/12/2025) e la data di rimborso, aveva rilevato che la valutazione del Oat 2072 era scesa di un altro 2% e come formula di salvaguardia dei risparmiatori ha

preferito rimborsare la liquidità valorizzata al 09/12 piuttosto che dare i titoli che nel frattempo stava perdendo un altro 2% circa. Su questa operazione sono stati investiti €200.000,00 e la perdita complessiva dell'operazione, è stata di € 48.994.

Un ulteriore titolo presente tra l'attivo circolante è presente il titolo BUND 2052, che è in portafoglio in quanto era stata realizzata un'operazione con caratteristiche assimilabile alla precedente acquistando il titolo EGF REVERSE CONV BUND 2052; è opportuno evidenziare che su questo titolo non è stata effettuata una svalutazione e l'onere di complessivi €21.232,53 è stato inserito nelle minusvalenze latenti su titoli indicate a pagina 14 all'interno della sezione "Attività Finanziarie Che Non Costituiscono Immobilizzazioni" in quanto tali minusvalenze potranno essere recuperate durante la vita del titolo che è particolarmente lunga appunto.

L'ultimo titolo di cui si ritiene necessario offrire precisa specifica è IPPOCRATE 31/12/27 SERIE 5-A che è una cartolarizzazione di crediti sanitari italiani e che ha aggiornato la scadenza del rimborso rispetto a quella originaria che sarebbe stata al 31/12/2022 in quanto sono in corso alcune azioni legali di cui l'emittente confida un risultato positivo. Su tale titolo si deve rilevare che gli interessi sono stati pagati solo in piccola parte rispetto a quanto avrebbe dovuto erogare nel corso della vita del titolo (originariamente era previsto un tasso di rendimento del 7%, quindi avrebbe dovuto pagare ogni anno interessi per euro 7.000,00) tuttavia è stata effettuata esclusivamente la valutazione al presumibile prezzo di rimborso (100) pur non essendo un titolo quotato, è stato quindi valutato al valore di euro 100.000,00 senza ulteriori accantonamenti in quanto i crediti sottostanti sono crediti vantati verso il sistema sanitario italiano.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio Direttivo, in considerazione che l'intermediario Banca Generali ha segnalato la probabilità di ulteriori perdite (prudenzialmente fino ad un 20% complessivo) sul titolo Trade Finance IV, ha deliberato di effettuare ulteriori accantonamenti su un apposito Fondo Rischi, specialmente qualora la vicenda non sia definitivamente risolta entro il 31.12.2026, considerate le svalutazioni già effettuate in questo bilancio ed al fine di non far gravare le ulteriori perdite su un unico futuro esercizio.

STRUTTURA, CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto secondo le norme sul bilancio previste dalla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, ed è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale;
- dal Conto Economico;
- dalla Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del Bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e per certi versi integrare, i dati sintetico-quantitativi presenti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il presente Bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 85 della Legge n. 47/2006.

I dati di Bilancio sono esposti in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di Bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante arrotondamento. Le differenze desunte dal Bilancio per effetto dell'arrotondamento operato su ciascun conto risultante dalla situazione contabile sono state gestite extra contabilmente al fine di ottenere la quadratura del Bilancio e sono state iscritte, nello Stato Patrimoniale in una specifica riserva di arrotondamento tra le altre riserve, mentre nel Conto Economico nella voce oneri/proventi straordinari.

A norma dell'art. 75 della Legge n. 47/2006, il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza, nonché nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento oltre che dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Passo ora ad illustrare i più significativi principi contabili applicati:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione e sono assoggettate ad ammortamento diretto; pertanto, figurano nello Stato Patrimoniale al netto delle rispettive quote di ammortamento. Nella fattispecie sono state ammortizzate al 20% o sulla base della durata dei contratti, quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. I valori iscritti sono stati opportunamente rettificati dai rispettivi fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato effettuato ai sensi dell'Allegato D (art. D9) della Legge 16 dicembre 2013 n. 166.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ai sensi di quanto consentito all'art. 81 punto 1, i titoli immobilizzati sono stati iscritti al costo di acquisto e trattasi di titoli detenuti a fini non speculativi, al netto delle perdite durevoli di valore (il valore andrebbe ripristinato se venissero meno i motivi di tali rettifiche).

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'allineamento dei crediti nominali al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un fondo svalutazione crediti a diretta diminuzione dei crediti lordi.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale che si ritiene possa essere rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Crediti e debiti sono stati inseriti in bilancio con separata indicazione di quelli a breve termine (scadenti entro l'esercizio) e quelli a medio/lungo termine (scadenti oltre l'esercizio successivo).

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi di quanto consentito all'art. 81 punto 6, i titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo d'acquisto ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti in tale voce quote di proventi e di costi, comuni a più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale ed economica. Nella fattispecie, ai sensi dell'art. 78 Legge n. 47/2006, nei risconti attivi sono iscritti i costi che sono stati sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma che competono all'esercizio successivo; nei ratei attivi sono iscritti i crediti corrispondenti a proventi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio

successivo, nei rimborsi passivi sono iscritti i proventi, da intendersi sospesi, che sono stati percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma che competono all'esercizio successivo; nei ratei passivi sono iscritti i debiti di competenza dell'esercizio ma di cui si avrà manifestazione nell'esercizio successivo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Accolgono nel rispetto della competenza economica e della prudenza, gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

RICAVI, PROVENTI, COSTI, ONERI

Sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Passo ora a descrivere nel dettaglio alcune voci dello Stato Patrimoniale oltre alle variazioni intervenute nella consistenza delle partite più significative.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 ammontano complessivamente ad euro 1.151 con un decremento di euro 639 rispetto ad euro 1.790 del 2024.

Si riporta nel prospetto seguente il dettaglio e la movimentazione delle singole voci, raffrontando per ciascuna i movimenti rilevati nel corso del 2024 e la consistenza al 31/12/2024, con i movimenti rilevati nel corso dell'esercizio e la consistenza al 31/12/2025, con evidenza delle variazioni intercorse tra i due esercizi. Si ribadisce che si è proceduto all'ammortamento diretto.

Movimenti esercizio precedente	
--------------------------------	--

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni Svalutazioni	Acquisizioni Alienazioni	Amm.to	Consistenza al 31/12/2024
MARCHI E BREVETTI	2.350			470	1.030
COSTI AD UTILIZZO PLURIENNALE	3.899		1.000	1.000	760
TOTALE	6.249			1.470	1.790

Descrizione	Movimenti di esercizio				Consistenza al 31/12/2025	Variazione (inc./decr.)
	Acquisizioni Alienazioni	Rivalutazioni Svalutazioni	Aliquota	Ammortamento		
MARCHI E BREVETTI			20%	470	560	-470
COSTI AD UTILIZZO PLURIENNALE	31		20%	200	591	-169
TOTALE	31	0		670	1.151	-639

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 ammontano complessivamente ad euro 709.928 con un incremento di euro 202.569 rispetto ad euro 507.359 del 2024.

Si riporta nel prospetto seguente il dettaglio e la movimentazione delle singole voci, raffrontando per ciascuna i movimenti rilevati nel corso del 2024 e la consistenza al 31/12/2024, con i movimenti rilevati nel corso dell'esercizio 2025 e la consistenza al 31/12/2025, con evidenza delle variazioni intercorse tra i due esercizi.



Descrizione	Movimenti esercizio precedente				Consistenza al 31/12/2024
	Costo storico	Rivalutazioni Svalutazioni	Acquisizioni Alienazioni	Fondo ammortamento al 31/12/2024	
FABBRICATI	601.079		160.000	418.975	342.104

R

25

UTILE (0544) 991434 SAFARI E DI MAGAZZINO	1.085			868	217
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	287.419		2.465	284.947	6.107
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	8.000		150.930		158.930
TOTALE	897.583	0	313.395	704.790	507.359

Descrizione	Movimenti di esercizio					Consistenza al 31/12/2025	Variazione (inc./decr.)
	Acquisizioni Alienazioni	Rivalutazioni Svalutazioni	Aliquota	Ammortamento	Fondo ammortamento al 31/12/2025		
FABBRICATI NON STRUMENTALI	373.640			17.854	436.829	697.889	196.855
ATTREZZATURA VARIE, MINUTA E DI MAGAZZINO	2.551		15%	727	843	3.963	3.746
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	7.185		20%	4.023	288.995	8.074	1.967
TOTALE	383.376	0		22.604	726.667	709.928	202.569

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il Consiglio ha provveduto ad inserire tra le immobilizzazioni i soli titoli "Trade Finance" ed "Ippocrate", scaduti e non rimborsabili, e ad accertare talune perdite su detti titoli.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 ammontano complessivamente ad euro 537.225 (nell'attivo circolante dello scorso esercizio per euro 601.354).

CREDITI

Il totale dei crediti risultante dall'Attivo dello Stato Patrimoniale è pari ad euro 15.298 mentre al 31/12/2024 il saldo era pari ad euro 3.811.

Si riporta di seguito un prospetto contenente il dettaglio delle singole voci che compongono il totale dei crediti, e le loro variazioni rispetto all'esercizio precedente, oltre ad un prospetto contenente il dettaglio del calcolo dell'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2025	Variazione (incr./decr.)
OLTRE 12 MESI			
DEPOSITI CAUZIONALI	0	1.500	1.500
ENTRO 12 MESI			
CREDITI V/UFF. TRIB.	3	1.800	1.797
ALTRI CREDITI	3.808	11.998	8.190
TOTALE	3.811	15.298	11.487

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli e le attività finanziarie sono iscritti al costo d'acquisto.

Viene comunque data informativa, ai fini del monitoraggio, dell'andamento del valore dei titoli in portafoglio anche secondo il valore di mercato; in tal caso le plusvalenze e minusvalenze latenti al 31/12/25 ammontano a: Plusvalenze per euro 108.555,63 e Minusvalenze per euro 60.684,60.

Si precisa in merito all'acquisto del titolo BUND 2052, su segnalazione dei sindaci, che detto titolo è stato assegnato dall'emittente con maggiorazione sul prezzo di mercato di euro 8.383 rispetto alla quotazione del giorno di vendita.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni al 31/12/2025 ammontano complessivamente ad euro 7.496.305 (nell'attivo circolante dello scorso esercizio per euro 7.992.859) e sono formate da titoli, fondi, certificati di deposito e pronti contro termine.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione (incr./decr.)
ATTIVO CIRCOLANTE - ALTRI TITOLI	7.992.859	7.496.305	- 496.554
TOTALE	7.992.859	7.496.305	- 496.554

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo delle disponibilità liquide al 31/12/2025 ammonta ad euro 282.748 mentre al 31/12/2024 il saldo era pari ad euro 786.414.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione (incr./decr.)
Denaro e valori in cassa	718	634	-84
Depositi bancari e postali	785.696	282.114	-503.582
TOTALE	786.414	282.748	-503.666

Si evidenzia che nella voce "depositi bancari e postali" è presente anche il conto corrente italiano della Banca Generali, ammontante ad euro 1.200.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Si premette di aver apportato al progetto di bilancio chiuso al 31/12/2025 talune modifiche rispetto all'esercizio precedente, anche su segnalazione dei sindaci, al fine di adottare il criterio di competenza poiché in passato, stante il reddito fisso di strumenti finanziari, era stato adottato anche il criterio di cassa e quindi, al fine di uniformità, si è ritenuto adottare per il futuro il criterio di competenza.

Si precisa di aver rilevato i ratei attivi secondo il principio di competenza (nell'anno precedente detta rilevazione avrebbe comportato iscrizione di ratei per € 55.927).

Descrizione	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2025	Variazione (incr./decr.)
RATEI ATTIVI			
SU INTERESSI ATTIVI	0	52.211	52.211
TOTALE	0	52.211	52.211
RISCOINTI ATTIVI			
ENTRO 12 MESI	12.556	2.300	-10.256
TOTALE	12.556	2.300	-10.256

PATRIMONIO NETTO

R

Il capitale sociale al 31/12/2025 ammonta ad euro 5.660.497.
Si vedrà di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto, con specifica indicazione dei valori al 31/12/2024 e al 31/12/2025 e le variazioni subite.

Descrizione	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2025	Variazione (incr./decr.)
CAPITALE SOCIALE	5.673.771	5.660.497	-13.274
PERDITA D'ESERCIZIO	-13.273	-163.106	-149.833
TOTALE	5.660.497	5.497.392	-163.105

ALTRI FONDI RISCHI

Tale voce comprende il Fondo provvidenze per Soci per euro 3.574.139.

DEBITI

Il totale dei debiti risultante dal Passivo dello Stato Patrimoniale è pari ad euro 25.635 mentre al 31/12/2024 il saldo era pari ad euro 64.219.

Si riporta di seguito un prospetto contenente il dettaglio delle singole voci che compongono il totale dei debiti. I debiti da finanziamento dei soci, se previsti, non sono produttivi di interessi. Con l'approvazione del presente bilancio i soci rinunciano a qualsiasi remunerazione sui suddetti finanziamenti.

Descrizione	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2025	Variazione (incr./decr.)
ENTRO 12 MESI			
DEBITI DIVERSI	15.000	10.500	-4.500
DEBITI V/FORNITORI	46.361	12.277	-34.084
DEBITI V/UFF. TRIB.	2.858	2.858	0
TOTALE	64.219	25.635	-38.584



RATEI E RISCONTI PASSIVI

[Handwritten signature]

Descrizione	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2025	Variazione (incr./decr.)
RATEI PASSIVI			
RATEI PASSIVI	434	0	-434
TOTALE	434	0	-434

Il conto economico risulta esposto in bilancio e non necessita di ulteriori approfondimenti.

**PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI IN
MERITO ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE / COPERTURA DELLA PERDITA.**

Signori Soci e Signore Socie,

nel ringraziarVi dell'attenzione prestata, il Consiglio Direttivo Vi invita ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31/12/2025 e relativa Nota Integrativa così come vi sono stati sottoposti, nonché a deliberare in merito alla copertura del disavanzo passivo di bilancio pari ad euro 166.225,21 portandolo a debito del Patrimonio disponibile, che nel prospetto di legge viene identificato con la voce "Capitale Sociale".

San Marino, 27 maggio 2026

Il Presidente

Dott. Marino Dohato Rossi

In adempimento ai propri doveri questi Sindaci Revisori hanno svolto le attività previste dall'art. 27 dello Statuto sociale e dal Regolamento di Gestione Patrimoniale.

Abbiamo vigilato, in base agli artt. 4 e 20 del Regolamento stesso, sull'osservanza del Regolamento di Gestione Patrimoniale approvato dall'Assemblea dei Soci nel 2019.

A conclusione delle verifiche svolte, abbiamo di volta in volta, relazionato al Consiglio Direttivo evidenziando le situazioni sulle quali è opportuno intervenire, riportando sul libro dei Sindaci Revisori n. 11 verbali con puntuale evidenza delle criticità emerse.

Abbiamo partecipato a tutte le sedute del Consiglio Direttivo.

Abbiamo posto grande attenzione al portafoglio titoli che rappresenta la sezione più rilevante dell'attivo di bilancio e la cui gestione genera la maggior parte delle risorse necessarie allo svolgimento delle benemerite attività volte, come ha illustrato il Presidente nella nota integrativa al bilancio, al raggiungimento dei fini del Vostro sodalizio. Abbiamo evidenziato due operazioni a maggior rischio che rappresentano in bilancio, dopo le necessarie svalutazioni, l'ammontare complessivo di euro 537.225 pari al 6.7% dell'intero portafoglio titoli valutato al costo storico per euro 8.033.530. Questo significa che la quasi totalità del portafoglio ha un profilo di rischio ordinario e rappresenta una solida fonte di patrimonializzazione e di reddito della Vostra associazione. Il fatto che queste due operazioni, che hanno comportato un investimento iniziale di euro 600.000 siano una percentuale limitata del portafoglio, non esime da una loro attenta e oculata gestione al fine di ridurre i rischi di perdita patrimoniale, alcuni dei quali si sono già manifestati portando a registrare in questo bilancio una svalutazione totale di euro 60.975 che ha contribuito ad aumentare di pari importo la perdita di esercizio. A seguito di un'approfondita analisi da parte del sindaco Cherubini, finalizzata a una corretta rappresentazione in bilancio e a una consapevole valutazione del rischio implicito, fra gli altri, sono emersi i seguenti elementi:

1) l'assoluta necessità di un parere tecnico legale sulle possibilità di recupero, più volte ribadita dal Consiglio Direttivo a partire dal 2023 e confermata nell'Assemblea dei soci del 31.5.2025;



2) l'estratto conto di Banca Generali al 31.12.2025 classifica il titolo Trade Finance come illiquido e con valore di smobilizzo indisponibile, evidenzia inoltre un valore nominale di carico di circa 497.000 e un prezzo corrente di euro 437.224 che rappresenta il valore nominale attuale decurtato delle perdite certe;

3) la necessità di registrare il titolo, stante le sue caratteristiche di illiquidità, fra le immobilizzazioni finanziarie e non, come in precedenza, nell'attivo circolante;

4) La valutazione del titolo di euro 437.224 non può che essere il punto di partenza al fine di rappresentare compiutamente i rischi in capo a Sums. Pertanto, i Sindaci raccomandano un attento monitoraggio sul rischio di insolvenza qualora i crediti ceduti oggetto di cartolarizzazione risultassero in tutto o in parte impagati.

I Sindaci hanno anche attenzionato due acquisti di certificati che hanno determinato perdite a carico del sodalizio. Dalle evidenze è emerso che i titoli erano dei certificati reverse convertible emessi da 2 società svizzere le cui caratteristiche non corrispondono a quanto autorizzato dal Consiglio Direttivo. Si tratta di due titoli con i quali sostanzialmente SUMS ha ottenuto interessi elevati assumendosi in contropartita il rischio di una perdita in conto capitale derivante da una scommessa sul prezzo dei titoli di stato sottostanti alla scadenza dei certificati.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione richiedendo in fase di elaborazione del bilancio i seguenti interventi correttivi:

- a) la registrazione dei ratei attivi su interessi che negli ultimi esercizi non era stata effettuata;
- b) la classificazione fra le immobilizzazioni finanziarie di titoli scaduti, non rimborsati e allo stato attuale da considerarsi illiquidi;
- c) la rilevazione di perdite certe di euro 60.975 sui titoli Trade Finance e Ippocrate;
- d) la ripresa a sopravvenienza passiva della registrazione effettuata nel 2024 a ricavo per euro 3.154 anziché a riduzione del valore nominale del titolo Trade Finance;
- e) la correzione dell'importo delle minusvalenze su titoli indicato in nota integrativa da euro 121.659,63 a euro 60.684,80;

f) l'importo di euro 5.181 relativo al rateo attivo su interessi di un titolo scaduto e non più presente nel portafoglio titoli al 31.12.2025.

A seguito dell'acquisizione del bilancio depositato dal Consiglio Direttivo presso la sede nei termini previsti dalla norma, i Sindaci hanno evidenziato ulteriori interventi correttivi.

- a) L'importo totale dei ratei attivi registrato a conto economico alla voce D dello Stato Patrimoniale Attivo conteneva il rateo sul titolo Ippocrate di euro 3.119,49 che non può essere registrato in quanto manca dei requisiti della scadenza determinata e dell'importo certo. Si è ritenuto corretto ridurre da euro 52.211 a euro 49.092 la voce ratei attivi con conseguentemente correzione in aumento della perdita d'esercizio.
- b) Le svalutazioni dei titoli imputati fra le immobilizzazioni finanziarie pari ad euro 60.975 risultano meglio rappresentate nella voce di conto economico D19 svalutazioni anziché nella voce C17.
- c) A pag. 7 della nota integrativa è errato l'importo indicato di svalutazione del titolo di euro 62.775,46, l'importo corretto è 59.621,53.

Abbiamo esaminato con attenzione questo bilancio d'esercizio strumento indispensabile nel contribuire nel tempo a una sana e prudente gestione dell'associazione necessaria al mantenimento della capacità di raggiungere gli scopi statuari.

L'esercizio 2025 evidenzia una perdita di gestione pari ad € 166.225.

Il risultato dell'esercizio si compendia nelle seguenti classi di valori patrimoniali e reddituali espressi in Euro ottenuti per arrotondamento degli effettivi importi contabili, per eccesso o per difetto, all'unità di Euro:

STATO PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti verso soci per vers. Dovuti	Euro	0
Immobilizzazioni	Euro	1.248.304

Attivo circolante	Euro	7.794.351	
Ratei e risconti attivi	Euro	51.391	
Totale attivo			Euro 9.094.046
<u>PATRIMONIO NETTO</u>			
Capitale sociale	Euro	5.660.497	
Riserva da sopraprezzo delle azioni	Euro	0	
Riserve di rivalutazione	Euro	0	
Riserve statutarie	Euro	0	
Riserve per azioni proprie in portaf.	Euro	0	
Altre riserve	Euro	0	
Utili/Perdite portate a nuovo	Euro	0	
Perdita dell'esercizio	Euro	-166.225	
Totale patrimonio netto			Euro 5.494.272
<u>PASSIVO</u>			
Fondi per rischi ed oneri	Euro	3.574.139	
TFR lavoro subordinato	Euro	0	
Debiti	Euro	25.635	
Ratei e risconti passivi	Euro	0	
Totale passivo			Euro 3.599.774
Totale passivo e patrimonio			Euro 9.094.046
Conti d'ordine	Euro	0	

Totale generale	Euro	0
CONTO ECONOMICO:		
Valore della Produzione	Euro	80.772
Costi della Produzione	Euro	-448.839
Proventi e Oneri Finanziari	Euro	270.781
Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	Euro	-60.975
Proventi e Oneri Straordinari	Euro	-5.106
Imposte d'esercizio	Euro	-2.858
Perdita di esercizio	Euro	166.225

Richiami di informativa:

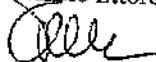
- In merito agli esiti della conversione derivante dal Certificato EFG reverse convertible in Bund 2052, si evidenzia una perdita di mercato di euro 8.383 che non risulta contabilizzata nonostante ne sia stata data menzione nella nota integrativa (pag.14). Questa perdita avrà riflessi negativi in termini di un minor guadagno o di una maggiore perdita quando il titolo verrà venduto o rimborsato.
- Il Consiglio Direttivo ha deliberato, a fronte dei rischi di perdita probabili sui due titoli a rischio Ippocrate e Trade Finance, di non effettuare, rimandandoli eventualmente al prossimo esercizio, accantonamenti al fondo rischi su titoli, in quanto resta in attesa di ricevere informazioni più precise sulle possibilità di recupero da un esperto legale. Osserviamo che un accantonamento prudenziale non intaccherebbe la solidità patrimoniale rappresentata in bilancio.
- La registrazione dei ratei attivi ha generato una duplicazione degli interessi che tiene conto anche della quota relativa al 2024 generando un abbattimento solo contabile della perdita di esercizio 2025 che, in caso di corretta contabilizzazione dei ratei nel bilancio precedente, sarebbe stata maggiore di euro 55.927.



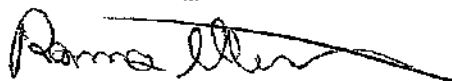
In conclusione, i Sindaci rimettono alla valutazione dell'Assemblea l'approvazione del progetto di Bilancio che viene presentato dal Consiglio Direttivo con evidenza di una perdita di € 166.225, sottolineando che, in assenza di un parere legale sulle possibilità di recupero sul titolo Trade Finance, sarebbe stato opportuno procedere con un accantonamento al Fondo rischi a tutela di una sana e prudente gestione.

San Marino, 28 maggio 2026

Il sindaco ~~Patrizio~~ Ettore Cherubini



Il sindaco - Michelotti Rossana



Verbale di copia conforme

Il sottoscritto dr. Antonella Annamaria Bonelli fu Renzo, Notaio pubblico in San Marino, con studio in San Marino (RSM) Via G. Giacomini n. 13, dichiara e certifica che la presente copia è conforme all'originale contenuto dalla pag. n. 0976 alla pag. n. 1013, con esclusione delle pagine n. 0984 e n. 1002 in quanto annullate, del libro Verbali Assemblee della **società S.U.M.S.** con sede in San Marino (RSM) Via G. Giacomini 58, iscritta al n.187 del Registro delle Società, a me debitamente esibito, tenuto e vidimato ai sensi di legge, con il quale è stata da me Notaio confrontata, fatta avvertenza che le pagine annullate non contraddicono quanto contenuto nelle pagine riprodotte.
Si rilascia ad uso consentito

San Marino, 19 giugno 2026

Dr. Antonella Annamaria Bonelli – Notaio



Antonella Annamaria Bonelli
Notaio

